

Le botteghe dell'insegnare

RELIGIONE CATTOLICA

Intervista ad Almerina Bonvecchi, docente di Religione al Liceo Scientifico G. Galilei di Perugia e responsabile della Bottega di Religione cattolica.

Come è nata la Bottega di Religione?

La Bottega di Religione nasce nel 2010 per rispondere all'esigenza di molti insegnanti di riflettere sulla natura di tale insegnamento e del suo rapporto con tutto il contesto scolastico. I temi introdotti in questo primo anno:

- che cosa accade nell'ora di Religione
- che cosa implica l'educazione al Senso Religioso. Esempificazione: Un percorso didattico.
- rapporto tra la Religione e le altre discipline, in particolare per la Scuola Media Superiore
- uso del libro di testo

Ovviamente questo è solo l'inizio ma sia la partecipazione entusiasta e numerosa, sia il bisogno di condividere i propri tentativi hanno fatto nascere in tutti il desiderio di continuare per entrare nel merito dei grandi temi che sono implicati dentro il lavoro di ognuno.

Su quali aspetti della professione docente si orienta il lavoro della Bottega?

Ovviamente il lavoro che ci attende ora, data la grande attesa che c'è tra noi, è entrare nel merito delle grandi questioni implicate nella nostra professione: Come impostare una programmazione annuale per ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria, scuola Media inferiore, scuola Media Superiore) ossia come verificare i livelli di partenza, come tener conto dello specifico dell'ordine di scuola ecc..., come realizzare una verifica del lavoro svolta non solo per i contenuti appresi ma per la presa di coscienza del proprio rapporto con il Mistero e perciò con la realtà. Come valutare, quali elementi di un percorso educativo e didattico sono indispensabili per raggiungere gli obiettivi richiesti dai programmi Ministeriali che comunque sono vincolanti.

Chi vi ha aderito inizialmente? Quale coinvolgimento registra ora ?

Inizialmente hanno aderito un numeroso gruppo di insegnanti di ogni ordine e grado , il dato che subito è emerso è stato una attesa e una disponibilità grandi soprattutto a creare una trama di rapporti che potesse continuare durante l'anno come aiuto nella propria realtà. Ora vorremmo continuare coltivando questa semplice amicizia che è nata.

Di che cosa si occuperà la bottega nella Convention 2011?

Per la Convention 2011 abbiamo scelto come manifesto sintetico " Il cammino dello sguardo " perchè pur dovendo trattare argomenti molto precisi per completare una impostazione corretta delle problematiche inerenti il percorso didattico, occorre aver a cuore ciò che educa veramente, cioè uno sguardo reciproco in cui i nostri alunni possano percepire che sono un tesoro per noi così come sono, perchè questa è l'esperienza che abbiamo fatto noi dentro quei rapporti che ci hanno condotto a scegliere tale

insegnamento. In tal senso vorremmo impostare il lavoro come un laboratorio, diviso per livelli di scuola, in cui costruire una programmazione, preparare criteri per la verifica e per la valutazione.

A quali interlocutori principalmente si rivolge la Bottega dell'edizione 2011?

Si rivolge a tutti gli insegnanti di Religione. Sarebbe interessante che alcuni amici che hanno iniziato con noi lo scorso anno si coinvolgessero anche nella conduzione dei laboratori perchè tra noi non ci sono "maestri e alunni" ma un gruppo di amici che vogliono prendere sul serio il proprio lavoro.

Le Botteghe dell'Insegnare - Dienesse